



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio Provveditorato

Viale Trieste, 186 – 09123 CAGLIARI

OGGETTO

Licitazione privata accelerata per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di un centro territoriale di acquisto ed erogazione, a livello sperimentale, di servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto.

Importo a base d'asta € 1.150.000 IVA esclusa

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

1. OGGETTO	6
1.1 Oggetto dell'affidamento	6
1.2 Valore dell'appalto.....	7
1.3 Durata e Luogo di esecuzione	7
1.4 Prestazioni contrattuali.....	8
1.5 Validità dell'offerta	8
1.6 Cauzione provvisoria e cauzione definitiva.....	8
1.7 Responsabilità e polizza assicurativa	9
1.8 Penali	10
1.9 Subappalto	11
2. REGOLE DI PARTECIPAZIONE	13
2.1 Forma di partecipazione	13
2.2 Avvalimento	13
3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	14
3.1 Termine di presentazione delle offerte.....	14
3.2 Modalità di presentazione dei plichi contenenti l'offerta	14
3.3 Contenuto del plico d'offerta.....	15
3.4 Contenuto della busta "A"	16
3.5 Contenuto della busta "B"	17
3.6 Contenuto della busta "C"	18
3.7 Informazioni e chiarimenti	19
4. REGOLE DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATIVA	20
4.1 Partecipazione di R.T.I. e Consorzi.....	20
4.2 Modalità di presentazione dell'offerta	20
4.3 Divieto di partecipazione di imprese controllate e/o collegate.....	21
5. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	22
5.1 Criterio di aggiudicazione.....	22
5.2 Base d'asta.....	23
5.3 Procedura di aggiudicazione.....	23
6. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA e gestione DEL CONTRATTO	32
6.1 Documentazione contrattuale	32
6.2 Oneri e obblighi diversi a carico dell'aggiudicatario	34
6.3 35	
Risoluzione.....	35
6.4 Recesso per giusta causa	36
6.5 Recesso	37



6.6	Divieto di cessione del contratto o del credito.....	38
7.	NORme per l'esecuzione, il collaudo e pagamenti	39
7.1	Conduzione e responsabilità dell'appalto	39
7.2	Capo progetto	39
7.3	Coordinatore di progetto e gestione del contratto	39
7.4	Verifica di regolare fornitura e accettazione provvisoria	41
7.5	Monitoraggio dell'appalto e misurazione del livello di servizio	41
7.6	Varianti.....	42
7.7	Pagamenti e modalità di fatturazione.....	42
8.	NORME FINALI	43
8.1	Norme regolatrici generali, leggi e regolamenti.....	43
8.2	Sicurezza, tutela dei dati e delle informazioni e obbligo di riservatezza.....	43
8.3	Obbligatorietà della forma scritta	44
8.4	Prevalenza del Disciplinare e del Capitolato tecnico	44
8.5	Brevetti e diritti d'autore	45
8.6	Controversie	45
8.7	Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.....	45
9.	Riservatezza delle Informazioni.....	46



PREMESSA

Nell'ambito dei fondi destinati dalla delibera CIPE n° 17 del 9 maggio 2003 al MIT per il finanziamento degli interventi nel settore della Società dell'Informazione per il periodo 2003-2005, di concerto con le Regioni aderenti, è stato finanziato il progetto "Centri territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali nelle Regioni del Mezzogiorno".

Coerentemente con gli orientamenti strategici della Pubblica Amministrazione in termini di stimolo all'innovazione dei territori e del tessuto industriale, il progetto ha l'obiettivo di far evolvere le attuali modalità di acquisto della P.A. delle Regioni coinvolte verso modalità innovative che prevedono un consistente ricorso all'utilizzo delle tecnologie informatiche (e-procurement) con lo scopo di raggiungere i seguenti benefici:

- accelerare il processo di adesione delle amministrazioni alle iniziative di razionalizzazione della spesa garantendo la massima autonomia e possibilità di definizione di specifiche di spesa a livello locale;
- razionalizzare la spesa per le forniture di beni e servizi nelle Pubbliche Amministrazioni Locali;
- rendere le procedure più snelle e più rapide;
- garantire la massima trasparenza nelle operazioni di gara nonché l'autonomia locale, valorizzando le specificità del territorio, lato domanda (Enti Locali, Aziende Sanitarie, Università, etc.) e offerta (mercati di fornitura);
- sviluppare e semplificare l'accesso al mercato delle forniture per le imprese locali (fatto non trascurabile per Regioni del Mezzogiorno) e renderlo più competitivo;
- facilitare il processo di raccolta e confronto dei dati sulla spesa degli enti pubblici;
- fornire un supporto locale più vicino e più sensibile ai bisogni del territorio.

Tale progetto si inserisce all'interno di un articolato processo che si sta sviluppando sia a livello centrale che locale, rivolto da un lato alla razionalizzazione della spesa della Pubblica Amministrazione tramite la creazione di centri di competenza dedicati e la semplificazione dei processi di acquisto, dall'altro allo sviluppo del territorio tramite l'introduzione di strumenti tecnologici innovativi e l'incentivazione della trasparenza e della innovazione nei mercati di fornitura locali.

Secondo quanto previsto dagli Accordi di Programma Quadro stipulati dalle Regioni aderenti, la



responsabilità dell'attuazione del progetto è stata assegnata a livello regionale, mentre il CNIPA mantiene la responsabilità complessiva di animazione, coordinamento ed indirizzo complessivo.

Obiettivo della Regione è quello quindi di realizzare un Centro di Acquisto Territoriale (CAT), di competenza regionale, che promuova, anche facendo leva sull'utilizzo delle tecnologie informatiche di e-procurement, l'ammodernamento delle procedure di acquisto presso le amministrazioni locali e stimoli l'innovazione dei territori e del tessuto industriale.

In tale contesto, l'introduzione delle tecnologie di e-procurement diventa strumento abilitante per sviluppare un progetto ad alta valenza organizzativa che assicuri un reale intervento sui processi di acquisto e valorizzi e accresca le competenze locali in modo da assicurare un processo di cambiamento duraturo attraverso la realizzazione di un Centro di Acquisto Territoriale di competenza Regionale.

In considerazione della complessità ed innovatività del progetto e della presenza di esperienze di eccellenza già operative sul territorio nazionale, la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito, per brevità, anche solo "Regione"), ha pertanto deliberato di avviare le operazioni di attuazione del progetto procedendo alla selezione sul mercato di un soggetto in grado di garantire le competenze specialistiche e multidisciplinari necessarie a supportare il Gruppo di Lavoro interno nella progettazione, realizzazione ed avvio del CAT nonché l'erogazione, a livello sperimentale, dei servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto.

Al fine di procedere all'individuazione dell'aggiudicatario entro il 31.12.2005, è stata individuata quale procedura di gara da attuare la licitazione privata accelerata, ai sensi degli artt. 6 comma 1, lett. b) e art. 10 comma 8, del I D.Lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 15.11.2005, mentre l'avviso per estratto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, e sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, L'Unione Sarda, Corriere della Sera, La Repubblica.



1. OGGETTO

1.1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi finalizzati alla realizzazione di un centro territoriale di acquisto, attraverso la prestazione di attività di natura organizzativa, merceologica, normativa e tecnologica, e l'affidamento della gestione, a livello sperimentale, dei servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto, ai sensi degli artt. 59 Legge n. 388/2000, nonché degli art. 6, 7, 8 D.P.R. n. 101/2002.

In particolare, oggetto del Contratto sarà la prestazione dei servizi, meglio descritti nel paragrafo 3 del Capitolato Tecnico di:

progettazione e realizzazione del CAT tramite il coinvolgimento di professionalità in possesso di competenze organizzative, normative, merceologiche e tecnologiche a supporto del gruppo di lavoro della Regione nelle attività di:

- Definizione del perimetro di riferimento;
- Definizione del modello di funzionamento;
- Gestione degli impatti normativi;
- Avvio della struttura organizzativa;
- Supporto operativo, formazione e trasferimento know-how
- Allineamento della soluzione tecnologica sperimentale;
- Comunicazione e promozione sul territorio;
- Realizzazione di iniziative di acquisto sperimentali;
- Piano per la messa a regime della soluzione tecnologica;
- Program management, project office e coordinamento.
- Erogazione e gestione, a livello sperimentale, dei servizi telematici, secondo il modello dell'Application Service Provider (ASP). In particolare l'aggiudicatario assumerà il ruolo di gestore della piattaforma applicativa per l'intermediazione digitale, comprensiva di un



portale web informativo, e di un sistema di e-procurement, per la sperimentazione dell'utilizzo di negozi elettronici e gare telematiche secondo quanto previsto dal D.P.R n. 101 del 2002. In tale ambito dovranno essere svolte le seguenti attività:

- o Set-up della soluzione;
- o Gestione operativa dei cataloghi elettronici e delle gare telematiche;
- o Gestione applicativa, manutenzione, help desk e formazione.

1.2 VALORE DELL'APPALTO

L'importo assunto a base d'asta è di **Euro 1.150.000,00** (unmilione centocinquantamila/00), IVA esclusa, ed è soggetto solo a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate. L'importo predetto è comprensivo di tutte le somme previste per la realizzazione dell'oggetto dell'appalto, sia in termini di forniture che di servizi. Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicata e remunererà l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività, forniture e servizi che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.

I suddetti importi massimi complessivi non sono garantiti per l'aggiudicatario, né vincolanti per la Regione che pertanto non risponderà nei confronti dell'aggiudicatario in caso di richiesta ed erogazione di attività complessivamente inferiori a detti importi.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del contratto sia esaurito l'importo massimo contrattuale di cui sopra, all'aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare il predetto importo massimo fino a concorrenza di due quinti del valore contrattuale, anche ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

La Regione si riserva altresì la facoltà di estendere i servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto (gestione in ASP), fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi e sino ad un valore massimo spendibile di **Euro 200.000,00=** (duecentomila/00), IVA esclusa.

1.3 DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

Il Contratto ha decorrenza dal 10 gennaio 2006 e si concluderà al 31.12.2007, fatto salvo l'esercizio della facoltà di cui al precedente punto 1.2.

Il luogo di esecuzione contrattuale è l'intero territorio regionale, nonché gli altri luoghi indicati negli altri atti di gara.



1.4 PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la prestazione delle attività contrattuali oggetto della gara sono stabiliti, oltre che nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico.

1.5 VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del Codice Civile, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Gli offerenti dopo tale data hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, sempre che, nel frattempo, gli stessi non siano stati informati dell'aggiudicazione dell'appalto a proprio favore. La semplice presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale che si riserva in ogni caso la facoltà insindacabile di procedere o meno all'aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida e ritenuta adeguata alle proprie esigenze, o di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse ove si evidenziasse la non idoneità o economicità delle offerte presentate. Con la presentazione dell'offerta l'Aggiudicatario è immediatamente obbligato nei confronti dell'Amministrazione ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa nonché del presente disciplinare e del capitolato tecnico.

1.6 CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa partecipante dovrà, a pena di esclusione, accompagnare la propria offerta con un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo netto posto a base d'asta, a garanzia dell'obbligo di serietà dell'offerta e a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa.

La cauzione provvisoria, nelle forme sopra indicate, dovrà decorrere dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, avere validità per almeno 180 giorni e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante. Dovrà inoltre essere accompagnata, da una dichiarazione rilasciata dall'Istituto bancario o dalla Compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva in caso di aggiudicazione. Per l'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata al momento della prestazione della cauzione definitiva; per gli altri offerenti, su richiesta degli stessi, decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso in cui l'aggiudicatario rinunci all'affidamento dell'appalto, l'Amministrazione tratterà a titolo di penale la cauzione provvisoria versata, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni. Nel caso di R.T.I., da



costituirsi o già costituito, la cauzione deve essere prestata dall'impresa mandataria. In caso di Consorzio formalmente costituito la cauzione provvisoria deve essere presentata dal Consorzio. Nel caso di Consorzio non ancora formalmente costituito la cauzione provvisoria può essere prestata da una delle imprese consorziande.

L'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante. La cauzione viene presentata a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. L'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per l'esecuzione dell'appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla prestazione della cauzione e all'eventuale reintegro sono a carico dell'aggiudicatario.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti. Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a spese dell'Impresa aggiudicataria e su esplicita domanda nella quale l'Impresa stessa dichiarerà di non avere altro da pretendere dall'Amministrazione. L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dare luogo.

1.7 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso, quanto della Regione e/o di terzi, cagionati dai servizi oggetto del Contratto, ovvero da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, ma non per questo limitando la predetta responsabilità, l'aggiudicatario della gara sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del



rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che il Fornitore possa arrecare alla Regione, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi Prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc..

I massimali della polizza assicurativa si intendono per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del medesimo Contratto e deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della Regione, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, a parziale deroga di quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ..

Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile di cui al precedente punto, dovranno essere comunque rispettate tutte le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

1.8 PENALI

Nell'ipotesi di inadempimento o ritardo contrattuale e/o di difformità di prestazione nell'esecuzione delle attività e/o servizi oggetto del presente appalto, e/o interruzione di erogazione degli stessi, di disservizio, e/o, comunque, di mancato rispetto dei livelli di servizio stabiliti nel Capitolato Tecnico, non imputabile alla Regione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, la Regione applicherà al Fornitore le penali che seguono, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno:

- a) Euro 500,00 = (cinquecento/00) per ogni giorno, o frazione, di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna del Piano di Lavoro o suo aggiornamento per l'approvazione, o della documentazione tutta relativa a ciascun SAL, o degli altri prodotti finiti;
- b) Euro 60,00 = (sessanta/00) per ogni ora, o frazione, di non disponibilità o mancato ripristino delle interruzioni per le attività affidate in ASP, rispetto ai livelli di servizio offerti;
- c) Euro 500,00= (cinquecento/00) per ogni giorno, o frazione, di ritardo nella sostituzione delle risorse non ritenute idonee dalla Regione.



Ferma restando l'applicazione delle penali previste nel precedente comma, la Regione si riserva di richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente Contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati al Fornitore dalla Regione; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione; qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Regione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Regione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Regione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura del 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale. Oltre tale limite, la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.

1.9 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 55/90 e successive modificazioni, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente, all'atto dell'offerta deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- b) l'appaltatore deve depositare presso la Regione copia autentica del contratto di subappalto almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;



- c) con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dal bando di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate (iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia, certificati o dichiarazioni sostitutive di: casellario giudiziale, ottemperanza ex art. 17 L. n. 68/99, ecc.);
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, Legge n. 55/90, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 55/90, l'Impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento).

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 18 della Legge n. 55/90.



2. REGOLE DI PARTECIPAZIONE

2.1 FORMA DI PARTECIPAZIONE

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, né come facente parte di R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. e/o del Consorzio al quale l'impresa partecipa.

2.2 AVVALIMENTO

Qualora il concorrente (o in caso di R.T.I., le singole imprese raggruppate) si avvalga della capacità economico-finanziaria e/o tecnica di società terze, in conformità con il consolidato orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale sul c.d. principio di avvalimento, il concorrente medesimo dovrà produrre:

- a) ogni documentazione idonea a provare la natura del vincolo tra le società (collegamento/controllo societario, vincolo di partecipazione, vincolo formale);
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante la disponibilità piena e incondizionata dell'impresa medesima a disporre effettivamente dei mezzi, delle strutture e delle risorse dell'impresa terza, con indicazione specifica dei mezzi, delle strutture e risorse che saranno messe a disposizione per lo svolgimento delle attività contrattuali;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa terza attestante la disponibilità piena e incondizionata a mettere effettivamente a disposizione i propri mezzi, strutture e risorse in favore dell'impresa concorrente, con indicazione specifica dei mezzi, delle strutture e risorse che saranno messe a disposizione per lo svolgimento delle attività contrattuali di competenza dell'impresa concorrente;
- d) ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini prova della effettiva disposizione di mezzi, strutture e risorse di soggetti terzi, ai fini delle prestazioni contrattuali.

In ogni caso, la Regione si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.



3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e pervenire al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Provveditorato
Viale Trieste, 186 – Piano 5° - 09123 CAGLIARI

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del 13 dicembre 2005, pena l'esclusione dalla gara.

3.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI CONTENENTI L'OFFERTA

Ciascun plico dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, chiuso, debitamente sigillato con ogni mezzo idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, sui lembi di chiusura.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà, a pena di esclusione, recare sui lembi di chiusura il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, la firma e/o sigla del legale rappresentante dell'offerente (o del legale rappresentante della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. sia già costituito che da costituirsi, o del legale rappresentante del Consorzio); all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 4), la seguente dicitura:

“Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di un centro territoriale di acquisto ed erogazione, a livello sperimentale, di servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto - Offerta”.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato delle offerenti - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, fino al termine sopra indicato.

L'invio del plico contenente le offerte è a totale ed esclusivo rischio dei mittenti restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per



qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

3.3 CONTENUTO DEL PLICO D'OFFERTA

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste "A", "B" e "C".

Tutte le buste all'interno del plico devono essere, a pena di esclusione dalla gara, chiuse, sigillate con ogni mezzo idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, sui lembi di chiusura, e non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto).

Al fine dell'identificazione della provenienza delle buste, queste dovranno, a pena di esclusione, recare il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, la firma e/o sigla del legale rappresentante dell'offerente (della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. sia già costituiti che da costituirsi, o del legale rappresentante del Consorzio).

Le buste dovranno riportare, oltre agli elementi di identificazione sopra richiesti, le lettere "A", "B" e "C", le indicazioni dell'offerente e cioè la denominazione o ragione sociale dell'offerente (in caso di R.T.I. si veda il successivo paragrafo 4), nonché rispettivamente le seguenti diciture:

busta "A"	"Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di un centro territoriale di acquisto ed erogazione, a livello sperimentale, di servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto – <u>Documenti</u>"
busta "B"	"Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di un centro territoriale di acquisto ed erogazione, a livello sperimentale, di servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto – <u>Offerta tecnica</u>"



busta "C"	"Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di un centro territoriale di acquisto ed erogazione, a livello sperimentale, di servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto – <u>Offerta economica</u>"
-----------	--

3.4 CONTENUTO DELLA BUSTA "A"

La busta "A" dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sostituiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 resa utilizzando il modello "Allegato 3 – Autocertificazione";
- b) idoneo documento, comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria di importo pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, pari a Euro 23.000,00= (ventitremila/00), secondo le modalità di cui al paragrafo 1.6 del Disciplinare di gara (in caso di R.T.I. si veda anche il paragrafo 4);
- c) idonea referenza bancaria rilasciata da primario Istituto di credito;
- d) in caso di R.T.I. già costituito o Consorzio, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla Impresa mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;

in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazione in lingua italiana resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Impresa raggruppanda (ovvero, dichiarazione congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande) attestante:

- ◇ a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - ◇ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche;
- e) dichiarazione di subappalto: nel caso di ricorso al subappalto, deve essere anche fornita l'indicazione delle parti dell'offerta che, in caso di aggiudicazione, si intende subappaltare a terzi fino ad un massimo del 30% dell'importo contrattuale; nel caso di R.T.I. non formalmente costituito, tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppande;



3.5 CONTENUTO DELLA BUSTA “B”

La busta “B” deve contenere l’Offerta tecnica, consistente in una Relazione tecnica in lingua italiana, priva, pena l’esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, contenente tutti gli elementi che l’impresa riterrà utile fornire ai fini di quanto richiesto nel Capitolato Tecnico per la valutazione dell’offerta, con riferimento ai criteri tecnici ed ai relativi elementi di cui al successivo punto 5.3, eventualmente separando le parti coperte da riservatezza come specificato al paragrafo 8 del presente Disciplinare.

L’offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell’impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta “A” - Documenti. Alla offerta deve essere allegata - ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 - fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, secondo quanto specificato dall’art. 35 del medesimo D.P.R.

La compilazione della suddetta Relazione tecnica, che non dovrà superare orientativamente le 70 pagine, dovrà essere redatta utilizzando il seguente schema:

SCHEMA RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA
2. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE
3. DESCRIZIONE TECNICA DELL’OFFERTA
 - 3.1 La visione complessiva del progetto
 - 3.2 Approccio metodologico alla progettazione e realizzazione
 - 3.2.1 L’analisi della spesa e le iniziative merceologiche
 - 3.2.2 Il modello di funzionamento e gli impatti normativi
 - 3.2.3 Gli aspetti operativi e di comunicazione
 - 3.2.4 Gli obiettivi potenziali di sviluppo
 - 3.3 La gestione sperimentale dei servizi telematici
 - 3.3.1 Modalità di set-up della soluzione tecnologica
 - 3.3.2 I livelli di servizio proposti
 - 3.4 Organizzazione del progetto
 - 3.4.1 I ruoli dei soggetti coinvolti



3.4.2 Il gruppo di lavoro e le responsabilità

3.4.3 L'allocazione delle risorse alle varie attività

3.5 Sintesi dei contenuti in rapporto ai criteri di valutazione

4. ELENCO E DESCRIZIONE PRINCIPALI SERVIZI ANALOGHI CON INDICAZIONE DEI COMMITTENTI, DELLA DATA DI INIZIO ATTIVITÀ, DELLA DURATA E DEI RELATIVI IMPORTI

Nella medesima busta andranno inseriti i curricula, anche in forma anonima, dei soggetti che costituiranno il team di lavoro per la realizzazione del progetto.

La busta dovrà altresì contenere una dichiarazione firmata dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

Potrà essere altresì inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico che il soggetto concorrente ritenga opportuno presentare, priva in ogni caso, di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, pena l'esclusione dalla gara.

In sede di valutazione verranno apprezzate, oltre che la rispondenza e la completezza, anche la chiarezza e la sinteticità delle soluzioni riportate rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

3.6 CONTENUTO DELLA BUSTA "C"

A pena di esclusione dalla gara, la busta "C" deve contenere l'Offerta economica, in regolare bollo, conforme al fac-simile di cui all'"Allegato 4 - Offerta economica".

La Dichiarazione d'offerta dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" - Documenti.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere:

1. il corrispettivo complessivo per la fornitura;
2. la quotazione del canone annuale per l'opzione, da prestare se richiesta dalla Regione, dei servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto in ASP, per ulteriori 12 (dodici) mesi.

Tutti gli importi dovranno essere espressi in Euro, al netto di IVA.



La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della medesima.

3.7 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti telefonicamente, a mezzo fax o e-mail ai seguenti recapiti:

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Provveditorato

Tel. +39 070 606 4288 - +39 070 606 4182 - +39 347 2788049

Fax +39 070 606 4370

e-mail: eell.provveditorato.tlc@regione.sardegna.it; datzei@regione.sardegna.it

Tali richieste dovranno pervenire entro le **ore 13:00 del giorno 6 dicembre 2005**.

I chiarimenti verranno inviati a mezzo fax e e-mail, entro il giorno 7 dicembre 2005, a tutte le imprese concorrenti.



4. REGOLE DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATIVA

4.1 PARTECIPAZIONE DI R.T.I. E CONSORZI

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 157/1995, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le Imprese che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero i Consorzi, dovranno osservare le condizioni che seguono.

Il plico contenente l'offerta e le buste "A", "B" e "C" dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ovvero dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituiti prima della presentazione dell'offerta.

La dichiarazione sostitutiva resa secondo il modello "Allegato 3 – Autocertificazione" di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 3.4 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata da ciascuna delle Imprese raggruppate o raggruppande ovvero, in caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle imprese consorziate partecipanti.

La cauzione provvisoria di cui alla lettera b) del precedente paragrafo 3.4 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria,
- in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo;
- nel caso di partecipazione di un R.T.I. costituendo, la polizza fideiussoria per la cauzione provvisoria dovrà essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, sia alla mandataria designata, sia alle mandanti. Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente dichiarare, altresì, di garantire con la cauzione provvisoria non solo la mancata sottoscrizione del contratto, ma anche ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara in promessa di



forma associata.

La referenza bancaria di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 3.4 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppande, raggruppate ovvero consorziate.

L'offerta tecnica e l'offerta economica contenute, rispettivamente, nelle buste "B" e "C", dovranno essere firmate:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi;
- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

4.3 DIVIETO DI PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.



5. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

5.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 157/1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base alle modalità, ai criteri ed in ragione dei punteggi massimi di seguito stabiliti.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA		70
affidabilità nello svolgimento del servizio	20	
proposta di intervento	30	
organizzazione e qualità	20	
OFFERTA ECONOMICA		30
TOTALE		100

Saranno esclusi i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione specificate nel Capitolato Tecnico,
- offerte nelle quali si dichiarino caratteristiche tecniche e prestazionali o modalità di prestazione dei servizi diverse, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico,
- offerte che siano sottoposte a condizione, salvo quanto espressamente previsto nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte economiche con importo pari o superiore alla base d'asta.

Licitazione privata accelerata per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di un centro territoriale di acquisto ed erogazione, a livello sperimentale, di servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto.

Importo a base d'asta € 1.150.000 IVA esclusa

Allegato 1 -DISCIPLINARE DI GARA



Si precisa che:

- la Regione si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di non stipulare il Contratto anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione, nonché d) di sospendere, reindire o non aggiudicare motivatamente la gara;
- ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche, la Regione si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara;
- le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica, anche in base a quanto stabilito dall'art. 1, Legge n. 327/2000, ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche, richiedendo alle imprese concorrenti di fornire precisazioni e giustificazioni al riguardo, con facoltà della Regione di assegnare un termine perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara;
- in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

5.2 BASE D'ASTA

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che offrano un "Prezzo offerto" (o P Offerto), come sotto definito, pari o superiore all'importo massimo, posto a base d'asta pari ad Euro 1.150.000,00= (unmilionecentocinquantamila/00), IVA esclusa.

Inoltre, con riferimento alla estensione opzionale che la Regione si riserva di chiedere al termine del contratto, con le modalità stabilite, per i soli servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto (gestione in ASP) fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, la quotazione del canone annuo soggetta a ribasso è pari a Euro 200.000,00= (duecentomila/00), IVA esclusa.

5.3 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, nominata dalla Regione, la quale, il giorno 14 dicembre 2005, con inizio alle ore 9.30, presso gli uffici del Servizio Provveditorato in Viale Trieste, n° 186 - 09123 CAGLIARI, procederà:



- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza e della integrità delle varie buste ivi contenute, secondo quanto stabilito al punto 3 del presente Disciplinare;
- all'apertura delle buste "A" di tutte le offerte ammesse ed alla constatazione dei documenti ivi contenuti.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico (di seguito indicate), potrà assistere un delegato di ciascuna concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato mediante fax da trasmettere al n. 070 606 4370 o via e-mail al seguente indirizzo eell.provveditorato.tlc@regione.sardegna.it, entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

La Commissione di gara, procederà, quindi, all'esame del contenuto dei documenti inseriti nelle buste "A".

Successivamente, la Commissione di gara, riunita in apposite sedute riservate, procederà all'apertura delle buste "B" per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti, nonché la rispondenza dei servizi offerti con i requisiti minimi e le condizioni stabiliti nel Capitolato Tecnico e negli altri atti di gara.

Al termine di tale analisi, la Commissione di gara attribuirà, con riguardo a ciascuna offerta tecnica ammessa, un punteggio formando la relativa graduatoria provvisoria. Tale attribuzione sarà ottenuta sommando i singoli punteggi attribuiti agli elementi che determinano la valutazione per ciascun singolo criterio tecnico, ciò anche in ragione della rispondenza, ricchezza, completezza e chiarezza documentale delle soluzioni proposte rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico. I valori massimi dei punteggi assegnabili sono stabiliti nelle tabelle che seguono.

Criterio	Punti
Affidabilità nello svolgimento del servizio	20
Proposta di intervento	30
Organizzazione e qualità	20
Totale	70



Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base degli elementi che seguono:

Affidabilità nello svolgimento del servizio		Punteggio massimo
Esperienze pregresse di particolare valore aggiunto per il progetto:	in tema di razionalizzazione degli acquisti ed avvio di centrali di approvvigionamento con particolare riferimento alla Pubblica Amministrazione	10
	in tema di gestione di progetti innovativi con forti impatti normativi	5
	in tema di attuazione e gestione di soluzioni di e-procurement, in modalità ASP, anche con riferimento specifico alla Pubblica Amministrazione	4
Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale	certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000, o certificati equivalenti, per la conduzione tecnico/funzionale di sistemi ed applicazioni informatiche.	1
Totale		20



Proposta progettuale	Punteggio massimo
Analisi del perimetro di spesa e avvio delle iniziative merceologiche in termini di strumenti e metodologie per la determinazione dei valori e della priorità della spesa	4
Analisi e definizione dell'evoluzione normativa a livello regionale con individuazione di proposte operative per l'Amministrazione	4
Definizione del modello di funzionamento in termini organizzativi, operativi e di relazione con le altre amministrazioni	8
Promozione dell'iniziativa presso il mercato locale e la P.A. con individuazione di target privilegiati	3
Set-up e gestione a livello sperimentale delle procedure telematiche di acquisto e caratteristiche funzionali dei servizi che saranno progressivamente attivati	6
Proposta per la transizione a regime dell'organizzazione con scenari alternativi in termini di sostenibilità economico-finanziaria dopo il 2007	5
Totale	30



Organizzazione e Qualità		Punteggio massimo
Organizzazione del team per l'erogazione dei servizi richiesti	articolazione della struttura organizzativa e del sistema dei ruoli che il fornitore si impegna ad utilizzare per erogare ed integrare tutti i servizi richiesti (elaborata anche in funzione dell'eventuale distribuzione delle attività in caso di R.T.I. o subappalto)	3
	Offerta migliorativa in termini di dimensionamento del team di lavoro lungo l'arco del progetto secondo i profili ed i criteri definiti nel Capitolato tecnico	3
Strumenti operativi (soluzioni, utility, template, ecc.) che il fornitore si impegna a porre in essere per la gestione del complesso della fornitura e/o delle singole attività		3



<p>Livelli di servizio proposti per l'erogazione di tutti i servizi connessi alla gestione della soluzione tecnologica (così come previsti dal Capitolato al punto 3.2) per la sperimentazione delle procedure telematiche di acquisto con riferimento, almeno, ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Disponibilità del servizio in termini di soglia massima di durata complessiva dei fermi non programmati durante la finestra di erogazione del servizio▪ Ripristinabilità in termini di soglia massima di durata di un fermo non programmato <p>(Per il calcolo dei livelli di servizio si rimanda al documento CNIPA Dizionario delle forniture ICT – paragrafo 2.2.1 – Servizi applicativi in modalità ASP)</p>	3	
Qualità delle risorse impiegate sul progetto in funzione (rilevabili dai CV) con riferimento ai profili previsti nel Capitolato, in termini di:	competenze maturate nella gestione di progetti in ambito P.A.	2
	esperienze concrete maturate nell'area della razionalizzazione degli acquisti	4
	ulteriori elementi che emergono dai curricula in termini di specializzazioni, certificazioni, master, ecc., relativamente alla consulenza economica	2
Totale		20

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, verrà fissata un'apposita riunione della Commissione aperta al pubblico per procedere all'apertura delle Buste "C" ed alla lettura dei prezzi offerti.

Successivamente, la Commissione procederà alla verifica delle offerte economiche presentate, all'accertamento di eventuali offerte anormalmente basse, nonché alla determinazione del punteggio parziale attribuito a ciascuna offerta ammessa, formando la relativa graduatoria provvisoria.



In particolare, il punteggio relativo al criterio “**Offerta economica**” sarà determinato come segue:

Criterio	Punti
A) Importo massimo complessivo (P_i)	27
B) Canone annuale servizio opzionale gestione in ASP (P_o)	3
Totale (P_E)	30

A) Il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$P_i = (27) \cdot \frac{P_{\max} + P_{\min} - P_{\text{offerto}}}{P_{\max}}$$

dove:

“P offerto” è il prezzo risultante dall’offerta economica presa in considerazione

“P max” è il prezzo risultante dall’offerta economica di importo superiore

“P min” è il prezzo risultante dall’offerta economica di importo inferiore

B) Con riferimento al Canone annuale servizio opzionale gestione in ASP, il punteggio sarà determinato considerando la quotazione del canone annuale per il servizio opzionale (da prestarsi se espressamente richiesto dalla Regione) di gestione in ASP di servizi telematici a supporto delle procedure di acquisto, in ragione della seguente formula:



$P_o = (3) \cdot$	$C_{max} + C_{min} - C_{offerto}$
	C_{max}

dove:

“C offerto” è il “canone annuale servizio opzionale gestione in ASP” risultante dall’offerta economica presa in considerazione

“C max” è il “canone annuale servizio opzionale gestione in ASP” risultante dall’offerta economica di importo superiore

“C min” è il “canone annuale servizio opzionale gestione in ASP” risultante dall’offerta economica di importo inferiore

Al termine, verrà attribuito a ciascun concorrente ammesso, il punteggio economico ottenuto (P_E), sommando i punteggi parziali attribuiti sia relativamente all’oggetto dell’appalto (P_I), sia relativamente all’opzione (P_O).

Il risultato sarà calcolato con arrotondamento a due decimali (regola IRPEF).

Al termine dei lavori la Commissione di gara procederà alla somma dei punteggi parziali (punteggio tecnico e punteggio economico) attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo di ciascuna offerta e formando la graduatoria finale sulla base del maggior punteggio complessivo e determinando la migliore offerta.

Conseguirà l’aggiudicazione della gara al concorrente risultato primo nella graduatoria finale.

Le sedute della Commissione diverse da quelle di apertura delle buste “A”, delle buste “C” e quella eventuale di aggiudicazione provvisoria, si svolgeranno a porte chiuse.

In alternativa a tale ultima seduta aperta al pubblico di aggiudicazione provvisoria, la Regione potrà procedere alla comunicazione scritta a tutti i concorrenti ammessi alla gara.



Le sedute aperte al pubblico diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo. La partecipazione del rappresentante del concorrente è regolata da quanto espresso in precedenza.

La Regione provvederà, comunque, a comunicare l'avvenuta aggiudicazione al concorrente risultato primo nella graduatoria, nonché al concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultato secondo, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche.



6. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA E GESTIONE DEL CONTRATTO

6.1 DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Nel termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario provvisorio dovrà far pervenire alla Regione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

a) Documentazione attestante "di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa", nonché "di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali", resa:

- ✓ per le ditte individuali: dal titolare,
- ✓ per le società in nome collettivo: da tutti i soci,
- ✓ per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari,
- ✓ per gli altri tipi di società: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i componenti l'organo di amministrazione;

in caso di cittadini stranieri sarà necessario produrre un certificato equipollente;

b) documentazione attestante la regolarità contributiva di cui all'art. 2 D.L. 210/2002 come modificato dalla Legge di conversione 266/2002;

c) documentazione di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998 relativo al certificato d'iscrizione al registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del medesimo decreto, avente data non anteriore al 6 mesi dalla data di aggiudicazione, o per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente.

d) dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione alla gara;

e) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% (dieci per cento) del "Prezzo Offerto" (o P Offerto)



come definito nel precedente paragrafo 5 del presente Disciplinare di gara, secondo le modalità e condizioni indicate nel paragrafo 1.6 del presente Disciplinare di gara;

- f) polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel paragrafo 1.7 del presente Disciplinare di gara;
- g) dichiarazione di nomina del Responsabile del Servizio, attestante le generalità ed i recapiti;
- h) elenco dettagliato di tutte le risorse impiegate per le prestazioni contrattuali, ivi compreso il Responsabile del Servizio (Capo Progetto), con indicazione delle generalità, titolo di studio, qualifica professionale, recapiti telefonici ed e-mail;
- i) curriculum vitae nominativo di ciascuna delle risorse impiegate per le prestazioni contrattuali; i predetti curricula devono avere corrispondenza con quelli (non nominativi) presentati in sede di offerta;
- j) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/1972.

In caso di R.T.I. e di Consorzi:

- la documentazione di cui al precedente punto a), b), c) d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le Imprese consorziate che dal Consorzio,
- la documentazione di cui ai precedenti punti, e), f), g), h), i) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto j) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o consorziate non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, qualora non fosse stato già acquisito nel corso della procedura.

Poiché la ricezione della predetta documentazione è condizione essenziale per la stipula del Contratto, qualora l'aggiudicatario non produca, la documentazione richiesta o non risulti in possesso



dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Regione potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria della gara al secondo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario definitivo la documentazione prevista dalla normativa antimafia.

6.2 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni affidate con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione regionale del buon andamento delle stesse e della disciplina dei propri dipendenti. A carico dell'Impresa aggiudicataria graveranno, integralmente e per tutta la durata del periodo contrattuale, i seguenti oneri:

1. le spese per la fornitura chiavi in mano dei prodotti e dei servizi, secondo quanto proposto in sede di offerta ed accettato con la stipula del contratto;
2. le spese di installazione, di imballo, nolo e trasporto del materiale, spedizione (anche se di carattere postale o via corriere), il recupero e lo smaltimento degli imballi, le attività accessorie, il tutto per la consegna ed installazione prevista all'interno delle sedi interessate;
3. le spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale dell'Impresa impegnato nelle fasi di esecuzione della fornitura e dei servizi;
4. l'attuazione delle condizioni di garanzia ed assistenza per i beni e servizi forniti;
5. qualunque altra opera e fornitura o prestazione necessaria per la corretta esecuzione e funzionalità dell'oggetto dell'appalto, per quanto concerne sia particolarità tecniche che legali e amministrative, comprese quelle opere o provvedimenti che siano prescritti da particolari disposizioni vigenti, emanate da qualunque autorità, anche se non specificatamente richiamate nei patti contrattuali, o che si rendano indispensabili per particolari ragioni contingenti di sicurezza di altra natura.

L'impresa aggiudicataria si obbliga inoltre a:

- 1) garantire l'esecuzione, in stretto contatto con i competenti uffici dell'Amministrazione, di tutte le attività previste dall'incarico conseguente all'aggiudicazione, secondo i tempi stabiliti e le esigenze dell'Amministrazione;



- 2) garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale impiegato nelle prestazioni oggetto del contratto sottoscritto e, relativamente alle prestazioni di specie, si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- 3) applicare integralmente, in tutte le fasi di esecuzione delle prestazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e attuare nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L.;
- 4) eseguire la fornitura ed i servizi con personale di livello professionale adeguato, fornendo a richiesta dell'Amministrazione, in ogni momento, l'elenco del personale tecnico addetto all'esecuzione dell'appalto; l'Amministrazione ha la facoltà di manifestare il non gradimento nei confronti del personale dell'aggiudicatario e richiederne la relativa sostituzione, su richiesta scritta, entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi.

L'aggiudicatario dovrà adottare tutte le misure richieste per la salvaguardia fisica del personale impiegato, ponendo in essere tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e di terzi, nonché per evitare danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione appaltante o di terzi. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro. L'Impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati all'Amministrazione e ai terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione degli adempimenti assunti e durante l'espletamento della fornitura e dei servizi oggetto del contratto.

Durante l'esecuzione dell'appalto l'Amministrazione potrà verificare se il personale impiegato corrisponde a quanto indicato dall'impresa, se risulta regolarmente assunto e assicurato.

6.3 RISOLUZIONE

In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 10 (dieci) giorni, che verrà assegnato dalla Regione per porre fine all'inadempimento, la Regione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore; resta salvo il diritto della Regione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.



In ogni caso, si conviene che la Regione potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il presente Contratto nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- b) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e nei suoi allegati;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione;
- d) mancata copertura assicurativa dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto;
- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione;
- f) nei casi di violazione degli obblighi relativi alla riservatezza, penali, divieto di cessione del contratto e del credito, subappalto.

6.4 RECESSO PER GIUSTA CAUSA

La Regione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r..

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata



in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- c) qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura di gara di cui alle premesse, nonché richiesti per la stipula del Contratto;
- d) qualora vi siano mutamenti di carattere organizzativo della Regione, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici e/o di competenze;
- e) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi, ovvero ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante alla stipula del Contratto.

In caso di recesso della Regione, il Fornitore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

In ogni caso di recesso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore della Regione, nelle more dell'individuazione di un nuovo soggetto affidatario.

6.5 RECESSO

La Regione ha diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r..

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione ai sensi del presente articolo, il Fornitore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni del presente Contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del rimanente corrispettivo; il Fornitore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.



6.6 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

È fatto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

È fatto, altresì, divieto al Fornitore di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali e di conferire procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti comma 1 e 2, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.



7. NORME PER L'ESECUZIONE, IL COLLAUDO E PAGAMENTI

7.1 CONDUZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTO

La conduzione dell'appalto è a totale carico del soggetto aggiudicatario che dovrà comunque sottomettersi al controllo da parte dell'Amministrazione ed effettuare lo svolgimento delle proprie attività in piena integrazione e coordinamento con le strutture dell'Amministrazione Regionale, i relativi Responsabili e con gli altri Enti congiuntamente interessati o coinvolti nella realizzazione dell'appalto.

7.2 CAPO PROGETTO

Al momento dell'affidamento dell'appalto l'aggiudicatario dovrà nominare come **Capo progetto** il proprio referente tecnico esperto, incaricato del coordinamento delle fasi di realizzazione ed erogazione delle forniture/servizi e referente nei confronti dell'Amministrazione e del **Coordinatore di progetto** da questa indicato. Al Capo progetto sarà attribuita la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi dell'appalto e di collaudo nel rispetto degli obblighi contrattuali e di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti, o che siano emanati in corso d'opera per lo specifico appalto di che trattasi. Ruolo del Capo progetto sarà anche quello di pianificare e seguire direttamente le fasi attuative dell'appalto e della sua gestione, di redigere le relazioni periodiche sull'andamento delle forniture e dei servizi resi, nonché quello di affrontare e risolvere, con i referenti dell'Amministrazione, tutte le problematiche di funzionamento e attuazione.

7.3 COORDINATORE DI PROGETTO E GESTIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione provvederà, a sua volta, a nominare un **Coordinatore di progetto** per la realizzazione dell'intero intervento, con specifiche competenze tecniche e amministrative. Il coordinatore di progetto avrà la responsabilità dell'esecuzione del contratto e svolgerà i seguenti compiti:

- a) tenere un costante e diretto raccordo con l'impresa aggiudicataria;
- b) vigilare e verificare la corretta esecuzione dell'appalto in ogni sua parte, in conformità alle condizioni contrattuali e all'offerta aggiudicataria;
- c) proporre l'adozione delle misure coercitive eventualmente necessarie, ivi compresa l'applicazione delle penali;
- d) indire e presenziare ad incontri periodici con il Capo progetto dell'impresa aggiudicataria e monitorare la corretta esecuzione ed il rispetto dei tempi di realizzazione;



- e) effettuare, anche senza preavviso alcuno, verifiche periodiche sul corretto svolgimento delle fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, e di manutenzione;
- f) riferire all'Amministrazione circa le eventuali inadempienze contrattuali da parte dell'aggiudicatario;
- g) garantire che le eventuali varianti adottate (come descritte al successivo punto 7.6), non siano in contrasto con la realizzazione dell'intero appalto o tali da condizionare negativamente l'esecuzione di altre fasi e, più in generale, tali da non compromettere le finalità del progetto e le future possibilità di ampliamento;
- h) far rispettare le disposizioni per la sicurezza sia dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria, sia del personale dell'Amministrazione;
- i) far predisporre tutta la necessaria documentazione descrittiva delle attività svolte durante l'esecuzione del progetto, le relazioni periodiche di riscontro, l'elenco del materiale fornito, e richiedere, sia in formato cartaceo che elettronico, il rilascio di tutte le informazioni utili ai fini della personalizzazione parametrica dei sistemi e delle procedure, alla gestione degli utenti, password e livelli di sicurezza e a quant'altro risulti utile e indispensabile all'Amministrazione a titolo di descrizione e documentazione di tutte le attività svolte durante l'esecuzione dell'appalto;
- j) redigere, in raccordo con il Capo progetto dell'impresa aggiudicataria, gli stati di avanzamento e mantenere aggiornato l'elenco dei lavori, delle forniture, dei servizi e di quant'altro oggetto dell'appalto, nonché mantenere la contabilità di progetto;
- k) supportare le operazioni di verifica e presenziare a tutte le attività di monitoraggio previste per ogni punto di controllo come descritti nel capitolato tecnico;
- l) apporre il visto di controllo sulle fatture proponendo la liquidazione a norma di legge e del presente Disciplinare;
- m) fornire attività di supporto tecnico e amministrativo.

Il Coordinatore di progetto potrà essere affiancato e supportato da altre professionalità a richiesta dello stesso, ovvero ritenute necessarie dall'Amministrazione regionale, eventualmente costituite anche in commissione.



7.4 VERIFICA DI REGOLARE FORNITURA E ACCETTAZIONE PROVVISORIA

La completa realizzazione degli obblighi contrattuali sarà sottoposta a verifica di regolarità secondo quanto stabilito dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico. La suddetta verifica di regolarità sarà compiuta - generalmente e con riferimento alle parti significative - dal Coordinatore di progetto il quale potrà comunque essere supportato, o anche sostituito all'occorrenza, da altro personale tecnico indicato dall'Amministrazione anche presso altre sedi dell'Amministrazione e/o sedi di altri enti coinvolti, con opportuno sopralluogo anche in assenza del personale dell'impresa aggiudicataria. Nei rapporti dovrà essere precisata la sede interessata, la data e l'ora di espletamento della verifica favorevole, il nominativo del personale intervenuto per conto dell'aggiudicatario e dell'Amministrazione, l'indicazione delle attività svolte, la tipologia e l'esito dei test e delle verifiche compiute; dovranno essere inoltre allegate, se dovute, le relative certificazioni o dichiarazioni di conformità rese nel rispetto delle normative vigenti.

7.5 MONITORAGGIO DELL'APPALTO E MISURAZIONE DEL LIVELLO DI SERVIZIO

E' a carico del soggetto aggiudicatario provvedere alla costante misurazione e alla periodica rendicontazione dei livelli di servizio, certificandone la rispondenza entro i valori previsti contrattualmente, documentando le situazioni anomale e fornendo le relative giustificazioni in merito. La periodicità, richiesta almeno trimestrale, è da ritenersi riferita alle operazioni di rendicontazione e di verifica che l'aggiudicatario si obbliga ad eseguire, dandone riscontro all'Amministrazione, la quale potrà richiedere - anche con diversa periodicità o con riferimento ad un preciso momento e senza specifico preavviso - che vengano effettuate precise misurazioni sui livelli qualitativi del servizio erogato anche con analisi parziali. Potranno essere inoltre richieste verifiche e misurazioni sulla base delle segnalazioni degli utenti ed utilizzatori del sistema o a seguito di guasti e malfunzionamenti ripetuti. L'attività di monitoraggio dell'appalto sarà eseguita costantemente dal Coordinatore di progetto, e da personale o opportuna commissione individuata dall'Amministrazione, e riguarderà non tanto la verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'appalto, bensì la continua vigilanza rivolta anche a riscontrare e segnalare tempestivamente eventuali non conformità nella conduzione del progetto da parte dell'aggiudicatario. Il mantenimento dei livelli di servizio previsti contrattualmente costituisce riconoscimento di regolare esecuzione del servizio; in caso contrario l'Amministrazione, dapprima per il tramite del Coordinatore di progetto e di seguito per vie formali, provvederà ad intimare all'aggiudicatario il pieno ripristino del livello di servizio, salvo operare con l'esecuzione in danno e con l'applicazione delle penali previste.



7.6 VARIANTI

L'Amministrazione potrà prendere in considerazione le varianti in corso di realizzazione presentate qualora esse siano conformi ai requisiti minimi prescritti dalla stessa Amministrazione. Il soggetto partecipante potrà proporre, negli ambiti consentiti, soluzioni alternative o in variante (anche migliorative) rispetto ai requisiti richiesti purché ne faccia esplicito richiamo e le accompagni da adeguata giustificazione ed analisi di idoneità anche nel più generale contesto dell'intero appalto. Durante la fase di definizione contrattuale e/o in fase di esecuzione dell'appalto, l'Amministrazione si riserva di richiedere o di accettare la proposta di varianti finalizzate al miglioramento funzionale e prestazionale dei sistemi e dei servizi resi, ovvero atte ad accogliere soluzioni tecniche suggerite dall'avvento di nuove tecnologie. In tutti i casi, ed anche se dovute a cause di impossibilità sopravvenute per caso fortuito o forza maggiore, l'approvazione delle varianti dovrà essere sempre concordata e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti almeno equivalente sotto il profilo tecnico ed economico e consenta il soddisfacimento degli obiettivi dell'appalto. Le varianti dovranno comunque essere formalizzate e sottoscritte per accettazione da entrambe le parti. Nel caso in cui le varianti si dovessero rendere necessarie per la correzione di errori, trascuratezza o mancata attenzione da parte dell'Impresa aggiudicataria circa la definizione ed il dimensionamento della propria offerta, tali varianti, se necessarie a garantire il rispetto delle condizioni contrattuali, dovranno essere obbligatoriamente operate a costo zero per l'Amministrazione ed a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

7.7 PAGAMENTI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Il pagamento degli importi avverrà per stati di avanzamento secondo il piano di cui alla figura 5 del capitolato tecnico, previa verifica della corretta esecuzione del servizio secondo il programma presentato in sede di offerta. L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non potrà dare alcun titolo all'aggiudicatario per la richiesta di mora qualora detto ritardo fosse dipendente da esigenze di perfezionamento delle procedure di liquidazione o dalla necessità di eseguire controlli amministrativi contabili cui l'Amministrazione debba attenersi in base alla legge od ai propri regolamenti. Sulle somme sospese non saranno inoltre corrisposti interessi per qualsiasi titolo, ed il saldo non potrà essere corrisposto fino a quando l'Impresa non abbia dimostrato di aver adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali.



8. NORME FINALI

8.1 NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione dell'appalto ed il conseguente contratto saranno inoltre regolati:

- a) da quanto previsto dal presente Disciplinare, dal Capitolato tecnico, dalle clausole del contratto da stipulare con l'aggiudicatario;
- b) dalle norme contenute nel R.D. n. 2440/1923 sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e nel relativo regolamento di cui al R.D. n. 827/1924 e successive variazioni e integrazioni;
- c) dalle disposizioni vigenti in materia di appalti di pubbliche forniture di beni e servizi, dalle norme in materia di contratti e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

In particolare si richiama l'obbligo per l'impresa all'osservanza:

- a) delle leggi e regolamenti vigenti per gli appalti di forniture e servizi;
- b) delle norme di sicurezza ed igiene sul lavoro e simili;
- c) delle responsabilità e degli obblighi derivanti dal rispetto delle norme previste in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 626/1994.

8.2 SICUREZZA, TUTELA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la piena sicurezza dell'infrastruttura, degli apparati ed erogare i servizi operando responsabilmente e con l'adozione di tutte le misure e gli accorgimenti di natura preventiva, di costante monitoraggio e di immediato intervento repressivo all'occorrenza, al fine di minimizzare:

- a) la probabilità di intercettazione, accesso, modifica, distruzione non autorizzati o uso improprio per tutte le informazioni gestite dai servizi oggetto del presente appalto;
- b) i casi di indisponibilità della rete e di accesso ai dati e alle informazioni.



Dovranno pertanto porsi adeguati controlli e discriminazioni atti a regolamentare l'accesso ai servizi di rete e dovrà essere sempre garantito che il contenuto dell'informazione trasferita in rete non venga alterato e/o non venga reso accessibile a utenti non autorizzati.

Le prescrizioni di sicurezza, che sono meglio descritte nel Capitolato tecnico a cui si rimanda, devono essere considerate minime e relative all'istante di emissione del suddetto documento; per l'intero periodo contrattuale l'aggiudicatario sarà comunque tenuto ad adeguare le misure di sicurezza relative all'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, in accordo e in base a specifiche richieste dell'Amministrazione, al fine di prendere in considerazione tutte le possibili variazioni del livello di rischio cui sono soggetti i sistemi ed i servizi a seguito di eventuali modifiche della tecnologia utilizzata o disponibile, o al manifestarsi di nuovi livelli di minaccia basati su tecniche evolute o comunque non note al momento della stipula contrattuale. Se ciò dovesse comportare l'approvazione di varianti o la definizione di specifici interventi, si procederà come previsto dal punto "7.6 Varianti"- del presente Disciplinare.

L'aggiudicatario assume inoltre l'onere di agire con pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003 (e relativi allegati) ed in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. Tale obbligo permane anche successivamente alla conclusione delle prestazioni e servizi resi a titolo contrattuale.

L'aggiudicatario risponderà per ciascun evento nel caso di danno causato, o ad esso direttamente riconducibile, per mancata applicazione o adempimento delle prescrizioni di sicurezza, Al termine del contratto l'aggiudicatario si obbliga a consegnare all'Amministrazione, e/o distruggere, tutte le copie di dati o informazioni gestiti e trattati nell'ambito dell'erogazione dei servizi fino ad allora resi.

8.3 OBBLIGATORIETÀ DELLA FORMA SCRITTA

Ogni modificazione delle condizioni e dei termini contrattuali richiede la forma scritta, a pena di nullità. Le eventuali proposte di variazioni e/o integrazioni al contratto, le proposte di aggiunte di servizi che ciascuna delle parti volesse formulare devono essere notificate dalla parte in forma scritta e sono integrate nel contratto solo dietro accettazione espressa nella medesima forma.

8.4 PREVALENZA DEL DISCIPLINARE E DEL CAPITOLATO TECNICO

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Disciplinare e dal Capitolato tecnico rispetto al contenuto dell'offerta tecnica, od in



generale della documentazione d'offerta presentata dall'Impresa in sede di gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato tecnico con la sola eccezione delle condizioni migliorative che l'Amministrazione potrà pretendere dall'Impresa con riferimento a quanto proposto in sede di gara con la propria offerta e riportato nella relativa documentazione presentata ed allegata al contratto.

8.5 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore. L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.

8.6 CONTROVERSIE

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'Impresa aggiudicataria e l'Amministrazione, che non si potessero risolvere in via bonaria, nessuna esclusa, sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari, rimanendo escluso il ricorso alla nomina di un collegio arbitrale.

8.7 DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 15 novembre 2005.



9. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003 ("Codice della Privacy").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. Inoltre, i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ("Codice della Privacy").

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- C.N.I.P.A., Innovazione Italia S.p.A., relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990.

Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti del D.Lgs. 196/2003 ("Codice della Privacy"). Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate



precedentemente. Il concorrente potrà specificare nelle premesse della Relazione tecnica (busta "B" Offerta tecnica) se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.: in tal caso la Regione, salvo quanto espressamente previsto nell'eventuale Regolamento sull'accesso agli atti amministrativi, non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica l'Amministrazione consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia.